

5 dicembre 2008 0:00

FRANCIA: Piano governativo contro la crisi

"Ambizioso" e "massiccio": così il presidente Nicolas Sarkozy ha definito il piano di rilancio economico presentato il 4 dicembre ai suoi concittadini. Poiché la crisi attuale non sarà passeggera, bisogna agire in profondità, ha detto. Lo stanziamento complessivo sarà di 26 miliardi di euro, di cui 15,5 di spesa supplementare nel 2009, e così il deficit pubblico s'avvicinerà al 4% del Pil contro il 3,1 previsto inizialmente. Una somma servirà a pagare subito le imprese che lavorano per lo Stato, ma si pensa anche all'esenzione della tassa professionale, oltre a un investimento supplementare di 10,5 miliardi di euro a favore delle grandi imprese pubbliche e delle collettività locali. Ci sarà l'esonero di contributi sociali per le aziende con meno di dieci dipendenti e altre provvidenze per incentivare l'impiego. Tre misure riguardano la politica abitativa, mentre 760 milioni servono ad aiutare 3,8 milioni di famiglie bisognose. Infine, provvedimenti per rilanciare l'industria automobilistica che impiega direttamente o indirettamente il 10% della popolazione attiva.